

Pallavolo Champions League femminile Alle 20,30 al PalaEvangelisti

La Colussi vuole chiudere subito i conti

Una vittoria contro Belgrado potrebbe valere la qualificazione

Pallavolo A2 femminile *Il neo acquisto*

Gaggiotti dà la carica: "Io e la Brunelli abbiamo gli stessi obiettivi"

NOCERA UMBRA - E' Sara Gaggiotti il dodicesimo giocatore della rosa della Brunelli Volley. Nata nell'eugubino il 31 luglio del 1980, ha fatto tutta la trafila giovanile nel Gubbio dove ha disputato anche il campionato di B1. Poi il grande salto nel 2004 in A1 a Santeramo, una stagione in A2 a Civitanova per poi ritornare nella massima serie ad Altamura, l'anno successivo. Si tratta di una giocatrice di grande esperienza, che agli esordi ha ricoperto il ruolo di opposta e di attaccante di banda, per poi trasformarsi in un eccellente libero, ruolo che ricopre attualmente.



Sara Gaggiotti

Sara Gaggiotti arriva a Nocera piena di entusiasmo come lei stessa tiene a precisare. "Mi sono notevolmente riavvicinata a casa - afferma - conosco le ambizioni della Brunelli Volley, siamo sulla stessa lunghezza d'onda, spero di far bene e di dare il mio contributo all'obiettivo primario della società che è quello di una salvezza

veloce per poi puntare altri eventuali obiettivi nell'ultima parte del campionato. Conosco anche qualcuna delle mie nuove compagne per averle affrontate negli anni passati. Spero di entrare in sintonia con i tifosi nocerini e prometto che insieme potremo levarci delle belle soddisfazioni".

Con l'ultima arrivata la rosa a disposizione del tecnico Marasciuolo è al completo. L'arrivo di Sara Gaggiotti può permettere al tecnico anche soluzioni diverse da quelle attuali, in modo particolare nel comparto della ricezione, dove l'esperienza maturata anche nelle serie superiori

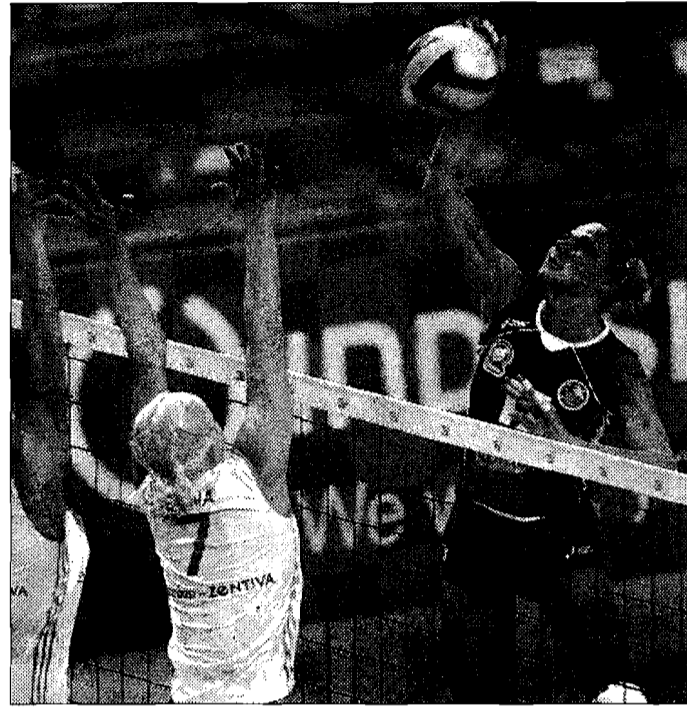
sarà determinante per il futuro del nuovo acquisto e della società. Soddisfazione espressa dal presidente Orfeo Brunelli che giudica la nuova arrivata "la ciliegina sulla torta": ora le ambizioni della Brunelli sono senz'altro in linea con l'obiettivo di un possibile accesso ai play off.

Domenico Leonardi

PERUGIA - La Colussi Perugia scende in campo per la prima volta nel 2008, affrontando subito l'impegno di Champions League che la attende questa sera (ore 20,30) al PalaEvangelisti.

Dopo la chiusura esterna vincente del 2007 contro Murcia, le biancorosse del presidente Carlo Iacone ricevono la visita delle campionesse serbe del Postar 064 Belgrado. Il successo ottenuto nella gara di andata lascia presagire che la pratica possa essere archiviata in fretta, ma proprio in questo tipo di appuntamenti c'è bisogno di mantenere alta l'attenzione per non rischiare di complicarsi il lavoro. Comunque sia le ombre saranno molto attente al duello tra Murcia e Istanbul che si gioca domani in Spagna, un match il cui risultato potrebbe essere decisivo per la classifica del proprio raggruppamento.

Da questa fase preliminare, infatti, solamente le prime due squadre avranno la certezza di ottenere la qualificazione al turno successivo (così come le sue migliori terze dei cinque gironi). Un'eventuale affermazione darebbe la quasi matematica certezza alle ombre di passare alla seconda fase e consentirebbe di affrontare l'ultima partita del girone preliminare in programma in Turchia la prossima settimana con la testa più serena. Calcoli matematici a parte, l'incontro di questa sera dovrà essere affrontato con la giusta tensione, quella necessaria per rendere al massimo. A vivere con grande emozione l'evento sarà una giocatrice in particolare Marija Pavlovic. La centrale, infatti, torna da avversaria contro la squadra che l'ha vista prota-



Trascinatrice Simona Gioli

gonista sino allo scorso anno. Potrebbe essere proprio lei una delle pedine da sfruttare maggiormente in questo confronto. Oltre alla montenegrina, dopo gli impegni internazionali di Pachale e Grbac, lo staff tecnico potrebbe concedere spazi alle giocatrici della panchina, e i giovani talenti come Giulia Decordi e Beatrice Sacco che scalpitano per mettersi in evidenza. Per quanto riguarda le avversarie, la caratteristica migliore delle ragazze guidate in panchina da Darko Zakoc è quella di non commettere troppi errori. La "bocca da fuoco" più prolifica è la centrale Stefana Veljkovic, unica atleta che fa parte della nazionale serba. Per tutti gli sportivi che risiedono fuori regione ci sarà anche in questa occasione la possibilità di seguire in televisione la squadra perugina, l'emittente SportItalia (canale 225 della piattaforma Sky) trasmetterà la telecronaca integrale dell'incontro in leggera differita (21).

Pallavolo C femminile

Successo al quinto contro la Pottini L'Orvieto cala il pokerissimo

SAN SISTO - L'Euromobiliare chiude il girone di andata con l'ennesima vittoria, la quinta consecutiva, conquista sul campo del San Sisto, che ha disputato un'ottima gara, ma ha dovuto piegarsi al Volley Team.

POTTINI: Baiocchi, Biancalana, Burnelli, Ferranti, Jacobellis, Paltriccia, Sacco, Venturini, Vicarelli, Gentili (l). All.: Lucidi
EUROMOBILIARE ORVIETO: Palomba 8, Viali 15, Frasconi 3, Perizi 21, Rosa 5, Valenti C 2, Trippanera 4, Baglioni (l), Pesce, Petrelli ne, Persieri ne, Valentini I ne. All.: Petrangeli
PARZIALI SET: 19/25 25/22 25/23 16/25 7/15.

COSI' IN CAMPO COLUSSI PERUGIA: Marinova-Francia, Crisanti-Gioli, Decordi-Del Core, Arcangeli (l).
POSTAR 064 BELGRADO: Nenova-Fair, Sijlkovic-Veljkovic, Majstrovic-Durakovic, Popovic (l).
ARBITRI: Philippe Schürmann (Liechtenstein) e Arnaldo Rocha (Portogallo)
Il punto del girone D Oggi 20,30 (differita Sportitalia ore 2): Colussi Perugia-Postar 064 Belgrado. Domani: Grupo 2002 Murcia-Eczacibasi Zentiva Istanbul
Classifica Colussi Perugia 7; Eczacibasi Zentiva Istanbul 7; Grupo 2002 Murcia 6; Postar 064 Belgrado 4

Pallavolo B1 maschile Subito sabato il terzo ko interno

La Sir non riesce a cambiare marcia

BASTIA UMBRA - Rimanda ancora la partita della svolta la Sir Safety Bastia. La sconfitta di sabato al PalaGiontella contro la Meridiana Olbia, la terza stagionale tra le mura amiche a fronte di un solo rovescio esterno, è figlia di un periodo nel quale la squadra non riesce proprio a trovare continuità nel gioco e di conseguenza nei risultati. L'anno era cominciato bene, con la prova positiva di Sant'Antioco, ma quello che manca attualmente è mantenere un livello di gioco accettabile per lungo tempo. Dei black out improvvisi attanagliano i ragazzi in campo e li costringono a giocare sempre in affanno. Oltre ad una alternanza evidente nel rendimento, vanno sottolineate difficoltà in alcuni fondamentali tecnici come la ricezione e l'attacco, che contro i sardi si sono palesate

con evidenza nel primo e terzo set. Certo è che un'analisi lucida del periodo storto bianconero, soprattutto per quanto concerne l'aspetto della continuità, non può prescindere dalla incredibile serie di infortuni che si sta susseguendo con regolarità. L'esempio più lampante è quello del reparto centrali, con Fabio Belardi, che nel momento in cui stava cominciando ad ingranare, si è infortunato al polpaccio destro e dovrà rimanere fermo per un po', Omar Cecchini, in campo nonostante una caviglia più che in disordine, e Marco Dani che sta giocando nonostante un fastidioso torcicollo. Si potrebbe ancora parlare dei vari Francesconi, Meriglioli e Postiglione, con il tecnico Uccellani che deve fare i salti mortali per preparare gli allenamenti, ma probabilmente adesso è

più costruttivo concentrarsi su come risolvere i problemi all'interno del rettangolo di gioco che ci sono e che ad ogni modo prescindono da chi gioca e chi no. E' indubbio, partendo dal profilo tecnico, come la squadra fatichi terribilmente a mettere per terra il pallone in certi frangenti della partita. E' altrettanto evidente, passando al profilo psicologico, come alle prime difficoltà il sestetto si disunisca, perdendo il filo del gioco e subendo parziali di 4-5 punti che costano poi i set. In questo momento è quindi meglio concentrarsi a testa bassa sul lavoro in palestra e non buttarsi giù. La stagione è appena al giro di boa, c'è tutto il girone di ritorno da giocare. Tredici partite tutte indistintamente importanti, da vivere ognuna come una finale.

Nuoto Tempo da primato a Ravenna Bastia in festa per Merli: suo il record italiano dei 100 rana

BASTIA UMBRA - Seppure giungendo "soltanto" terza nella classifica finale del meeting di nuoto Città di Ravenna, la squadra master del Centro Nuoto Bastia ha aggiunto un'altra perla al suo palmares: **Lorenzo Merli**, con una formidabile prestazione nei 100 metri rana ha migliorato il primato italiano di categoria, ribadendo il suo valore e il suo talento. "Con Lorenzo sono ben otto gli atleti che negli anni hanno ottenuto primati nazionali sotto la mia guida - il tecnico Pier Luca Maiorfi è giustamente fiero dei suoi risultati - vorrei ricordarli tutti perché a tutti sono riconoscente: Pedrotti, Damiani, Popova, Minervini, Franco e Gianluca Grignani, Giglietti, e Merli per l'appunto, un formidabile ranista nonché un leader della squadra, un campione da sempre ed un amico prezioso. Questo risultato è ulteriore conferma della qualità del lavoro mio e di tutto l'ambiente, la gratificazione più bella per la fatica quotidiana. Credo comunque che se Lorenzo potesse dedicare questo primato a qualcuno lo dedicherebbe certamente ad un amico e compagno di allenamenti purtroppo scomparso: si tratta di Moreno Tini che nel dolore di tutti è mancato pochi giorni prima delle feste natalizie lasciando un vuoto incolmabile".

Il Case Nuove1 non approfitta del pareggio della capolista con Perugia1

Biliardo Più campione d'inverno

PERUGIA - Siamo al giro di boa ed il Biliardo Più di Foligno si è laureato campione d'inverno nonostante il pareggio per 3-3 in casa contro il Perugia1. Al Case Nuove1 non riesce l'aggancio nonostante la vittoria per 4-2 in quel di Cerqueto contro il Desirèe Bar. Ottima rimonta invece del Pachi Bar di Marsciano che con un secco 5-1 in trasferta contro il Case Nuove2, si riavvicina alla testa della classifica. Negli altri incontri vince il Perugia2 contro la Piroga per 4 a 2 mentre finiscono tutti in parità (3 a 3) Nuovo Mondo contro La Cometa ed il Birillo contro il Caffè Cristal. Ora la classifica vede il Biliardo Più sempre in testa ma con un solo punto di vantaggio sul Case Nuove1 e tre punti sul Pachi Bar. Segue da vicino un gruppetto formato da Perugia1, Caffè Cristal, Desirèe Bar, Case Nuove2 e Castellani di Milla. Ora, a metà gennaio, restano da giocare le partite del

regionale sarà sicuramente ardua per tutte le pretendenti fino alla fine. L'importante è mantenere quello spirito di lealtà sportiva che finora ha contraddistinto questo campionato.
I risultati Case Nuove 2-Pachi Bar 1-5, Perugia 2-La Piroga 4-2, Biliardo Più-Perugia 1 3-3, Nuovo Mondo-La Cometa 3-3, Il Birillo-Caffè Cristal 3 - 3 Desirèe Bar-Case Nuove 12-4. Riposa: Caff. dei mille
Prossimo turno: Caffetteria dei Mille-Desirèe Bar, Nuovo Mondo-Caffè Cristal, Biliardo Più-La Cometa, Perugia2-Perugia1, Pachi Bar-La Piroga, Case Nuove2-Case Nuove1. Riposa: Il Birillo
Classifica Biliardo Più 49, Case Nuove1 48, Pachi Bar 45, Perugia1 42, Caffè Cristal 41, Desirèe Bar 39, Case Nuove2 36, Caffetteria dei Mille 35, Nuovo Mondo 34, La Cometa 33, Il Birillo 25. La Piroga

Bocce Alla sesta edizione del "Trofeo Legatoria Cartoedit"

Tifernati profeti in patria

CITTA' DI CASTELLO - Le formazioni della S. B. Montegradolfo Rimini formata da Davide Paolucci ed Andrea Cappellacci (nella categoria A-B), e della S. B. La Tiberina formata da Nino Cardellini e Bruno Sebastiani (nella categoria C-D) si sono aggiudicate la gara regionale organizzata dalla Società Bocciofila La Tiberina denominata sesto "Trofeo Legatoria Cartoedit". Alla manifestazione hanno partecipato ben 344 coppie: 66 di categoria A, 102 di categoria B, 112 di categoria C e 64 di categoria D, provenienti oltre che dall'Umbria anche dalla Toscana, e dalle Marche. Da rilevare il clamoroso ex aequo ottenuto dagli atleti altotiberini che nella gara di C-D hanno occupato interamente il podio, con ben tre formazioni della società organizzatrice. Cosa molto curiosa e inusuale è stata la semifinale che ha visto come avversari Simona Nutrica ed il figlio Enrico Edvardi

finalissima. La vittoria è arrisa al duo Nino Cardellini e Bruno Sebastiani, coppia ben collaudata e già vincente di una gara regionale organizzata a Pontefelcino che solo grazie alla loro esperienza hanno sconfitto per 12-11 Enrico Edoardi e Simone Rotini che invece giocavano insieme solo per la seconda volta.
Le classifiche finali Categoria A-B 1) Davide Paolucci e Andrea Cappellacci (S.B. Montegradolfo), 2) Armando Graciolini e Luigi Rubini (S.B. Gualdese), 3) Nino Conti e Gianfranco Meriglioli (S.B. Spoletina), 4) Pietro Cenciarelli e Valentino Mela (S.B. Gialletti). Categoria C-D 1) Nino Cardellini e Bruno Sebastiani (S.B. La Tiberina), 2) Enrico Edoardi e Simone Rotini (S.B. La Tiberina), 3) Enrico Della Rina e Luca Bastianelli (S.B. Fistrino), 4) Simona Nutrica e Lino Migliorini (S.B. La Tiberina). Direttore di gara è stato l'arbitro nazionale Vittorio